



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

Copia

SERVIZIO TECNICO DETERMINAZIONE N. 398 DEL 05.12.2008 REG. GEN.

OGGETTO:

affidamento dell'incarico professionale all'arch. Federico MORCHIO inerente la redazione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Sentito il Sindaco il quale deve decidere del futuro della collettività per quella importante parte del vivere che deriva dall'assetto territoriale e dall'organizzazione di un Comune che è l'impegno più alto che il governo locale possa assumere; è infatti quello che ha gli effetti più diffusi, in quanto riguarda tutti i cittadini, nonché le conseguenze più durevoli nel tempo, talvolta persino irreversibili, in quanto influisce sulla storia dell'intera comunità.
- Considerato che lo strumento che disciplina l'assetto territoriale ed organizzativo di un Comune è il Piano Regolatore Generale, che viene deciso dal governo locale e quindi da una maggioranza politica, con un atto di alto contenuto politico e programmatico, oltreché tecnico e progettuale.
- Dato atto che si ritiene peraltro che il Piano Regolatore Generale, in quanto strumento che disegna e plasma lo sviluppo futuro del Comune, possa avere successo solo se viene definito con un più ampio apporto della comunità locale, acquisibile attraverso momenti di confronto con la stessa, allo scopo di verificare che le intenzioni dell'Amministrazione Comunale coincidano con le attese accumulate dalla popolazione in tanti anni, se il disegno urbano che si propone sia condivisibile e se sia in grado di risolvere i problemi che la strumentazione urbanistica vigente o non ha risolto o, addirittura, ha creato.
- Evidenziato che il diffuso consenso dei cittadini potrà inoltre più facilmente far convergere sulle proposte del Piano Regolatore Generale Comunale l'assenso degli altri Enti di governo locale cointeressati e le risorse pubbliche e private necessarie alla loro realizzazione.
- Messo in evidenza che:
 - 01) il Piano Regolatore Generale Comunale venne approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 50 - 22624, del 18.01.1983.
 - 02) La variante numero uno al Piano Regolatore Generale Comunale venne approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 94 - 19776, del 09.11.1992.
 - 03) La variante numero due al Piano Regolatore Generale Comunale venne approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 2 - 8366, del 10.02.2003.
 - 04) Detto Piano è stato oggetto di molte varianti parziali approvate con deliberazioni consiliari.
- Evidenziata la necessità di una revisione generale dello strumento urbanistico che si impone anche in conseguenza delle grandi trasformazioni che hanno coinvolto negli ultimi anni le attività economiche, dall'industria all'agricoltura al terziario, dalla maturazione della coscienza ambientale e quindi della volontà di conservazione dei valori naturalistici del territorio e infine dei mutamenti sociali che interessano tutto il paese.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

- Considerato che tale revisione è indispensabile in considerazione dello stato di avanzamento della programmazione di sviluppo Regionale e Provinciale nonché della necessità di adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico.
- Dato atto che è stato interpellato l'arch. Federico MORCHIO, nato ad Ovada (AL), il 14.05.1962, C.F. MRC FRC 62E14 G197T, P.I. 01523220067, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria, al numero 377 / A, con studio in Via A. Gramsci n. 109 / 16, 15076 Ovada (AL).
- Ritenuta l'opportunità che il Comune provveda, per prima cosa, al conferimento dell'incarico per le seguenti prestazioni professionali: redazione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni ed incluse le seguenti prestazioni aggiuntive:
 - a) redazione di rapporto per la valutazione ambientale strategica secondo le procedure di cui al Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - b) adeguamento alle verifiche della compatibilità idrogeologica ai sensi del secondo comma, dell'art. 18, del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto ai sensi dell'art. 17, della Legge 19.05.1989, n. 183 ed adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 / 1999 del 11.05.1999 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - c) redazione di relazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20, della Legge Regionale 14.12.1998, n. 40 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - d) adeguamento della Classificazione Acustica del Territorio Comunale ai sensi della Legge Regionale 20.10.2000, n. 52 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Rilevato che l'incarico in questione rientra nella fattispecie dei servizi di cui all'allegato IIA, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni e che lo stesso stante l'ammontare delle prestazioni, può essere affidato in economia a cottimo fiduciario.
- Visto il vigente Regolamento Comunale per l'Esecuzione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12, del 06.06.2002.
- Visto il preventivo elaborato all'uopo dall'arch. Federico MORCHIO, pervenuto in data 04.12.2008, con prot. n. 0006675 / 2008, allegato in copia alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, dal quale si evince una spesa di €. 19.995,00 per onorari ed esposti, oltre ad €. 399,90 per C.N.P.A.I.A. con aliquota del 2 % ed ad €. 4.078,98 per I.V.A. con aliquota del 20 %, per complessivi €. 24.473,88.
- Verificata, pertanto, la disponibilità di bilancio con riferimento ad un impegno di spesa di €. 24.473,88 da assumersi a carico del bilancio Comunale.
- Ritenuto, pertanto, necessario affidare l'incarico professionale sopra descritto all'arch. Federico MORCHIO e provvedere di conseguenza ad impegnare la relativa spesa necessaria.
- Constatato che è stato predisposto, da questo Servizio, specifico schema di disciplinare di incarico, da registrarsi in caso d'uso, al quale l'arch. Federico MORCHIO in argomento ha dichiarato di assoggettarsi ed al quale ha fatto riferimento per la redazione del preventivo di parcella inviato.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

- Dato atto che nel programma per l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza di cui ai commi cinquantacinque e cinquantasei, dell'art. 3, della Legge 24.12.2007, n. 244, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 / 2008, del 04.04.2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, è compreso il conferimento, a soggetto, estraneo all'Amministrazione Comunale, per la redazione di variante per ampliamento aree residenziali, artigianali, industriali, previo adeguamento alla disciplina del commercio, indagini idrogeologica e zonizzazione acustica.
- Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, con il quale, in attuazione del cinquantaseiesimo comma, dell'art. 3, della Legge 24.12.2007, n. 244 sono stati fissati i limiti, i criteri e le modalità per gli affidamento degli incarichi in argomento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 / 2008, del 04.04.2008.
- Accertato che ricorrono, in concreto i presupposti e le condizioni per l'affidamento dell'incarico.
- Accertato, inoltre, che l'arch. Federico MORCHIO è in possesso dei requisiti per ottenere l'incarico in argomento nonché l'inesistenza di motivi ostativi all'affidamento dell'incarico.
- Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto l'art. 2, del Decreto Legge 04.07.2006, n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006, n. 248.
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità.
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
 - a) il provvedimento Sindacale n. 20 / 2007, del 27.12.2007 con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune.
 - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 / 2008, del 04.04.2008 e sue successive modifiche ed integrazioni con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2008.
 - c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 42 / 2008, del 28.05.2008 e sue successive modifiche ed integrazioni con la quale sono stati attribuiti ai Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti.

DETERMINA



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

- 01) Di affidare all'arch. Federico MORCHIO, nato ad Ovada (AL), il 14.05.1962, C.F. MRC FRC 62E14 G197T, P.I. 01523220067, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria, al numero 377 / A, con studio in Via A. Gramsci n. 109 / 16, 15076 Ovada (AL), l'incarico professionale in economia a cottimo fiduciario per la redazione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 02) Di impegnare la relativa spesa di €. 24.473,88 nell'intervento n. 2.09.01.06, voce n. 8580, capitolo n. 2, articolo n. 1, denominato "Incarico progetto variante Piano Regolatore Generale Comunale", del bilancio di previsione 2008.
- 03) Di dare atto che la spesa complessiva risulta contenuta nel limite massimo indicato dal programma richiamato in premessa.
- 04) Di approvare lo schema di convenzione di incarico professionale, allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, predisposto da questo Servizio, da stipularsi e da registrarsi in caso d'uso, sotto l'osservanza del quale dovrà espletarsi l'incarico in oggetto.

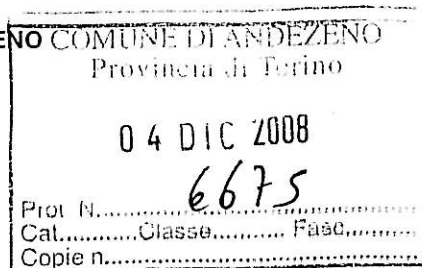
Andezeno, lì 05.12.2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: (BORELLO geom. Mauro)



Al Sindaco del Comune di ANDEZENO
Piazza Italia n. 3
10029 Andezeno (TO)



Da Ovada il 01/12/08

Preg.mo Sig. Sindaco,

con la Presente Le invio la mia migliore offerta per le prestazioni inerenti la Variante al P.R.G.C. e l'adeguamento della normativa comunale alle disposizioni di legge (nazionali e regionali) vigenti per le quali il Suo Comune risulta sprovvisto o non aggiornato.

I. Quotazione economica delle prestazioni.

A) Redazione di Variante al PRGC composta da progetto preliminare e progetto definitivo e comprensiva di:

- V.A.S. e relazione di analisi di compatibilità ambientale;
- adeguamento della pianificazione urbanistica al Piano di Assetto Idrogeologico vigente ed approvato dai competenti uffici regionali;
- Adeguamento della progettazione urbanistica al piano di classificazione acustica comunale vigente.

Le eventuali controdeduzioni alle osservazioni della regione Piemonte, se necessarie, saranno da compensarsi, ai sensi dell'art. 12 della tariffa urbanistica (circ. Min. LL.PP. 01/12/1969 n. 6679, con criterio "a discrezione" o "a vacazione" al momento della loro redazione.

Per l'espletamento delle precedenti prestazioni si offre un importo complessivo pari a € 19.995,00 (diciannovemilanovecentonovantacinque/00)

B) Adeguamento del Regolamento Edilizio.

Per l'adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi delle normative vigenti si offre un importo complessivo pari a € 3.500,00 (tre milacinquecento/00);

C) adeguamento alla disciplina regionale del Commercio.

Per la redazione della normativa comunale relativa alla disciplina del commercio si offre un importo complessivo pari a € 7.000,00 (settemila/00);

D) adeguamento alla normativa sovracomunale.

Per l'adeguamento della Variante al P.R.G.C. alla normativa sovracomunale (PTR e PTCP) si offre un importo complessivo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00 ovvero seimila/00 cadauno);

II. Modalità di svolgimento delle prestazioni.

- l'incarico verrà svolto dal progettista presso il proprio studio professionale o in altro luogo che lo stesso professionista riterrà idoneo a suo giudizio;
- nell'espletamento dell'incarico il professionista sarà a disposizione per 3 incontri con esponenti dell'amministrazione comunale o gruppi di rappresentanti della cittadinanza allo scopo di presentare in sintesi le linee di programmazione urbanistica delineate dalla variante ;
- il professionista potrà essere rappresentato da persone di propria fiducia nell'ambito del lavoro ogniqualevolta egli lo riterrà opportuno;
- il professionista potrà avvalersi di collaboratori di sua fiducia a suo insindacabile giudizio.

III. Modalità di pagamento delle prestazioni.

•Offerta economica relativa alle prestazioni di cui al precedente punto:

A) Variante al PRGC:

- Il 25% (venticinque per cento) del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro la fine del mese in cui avviene la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico;
- Il 30% (trenta per cento) del corrispettivo netto entro la fine del mese in cui avviene l'adozione del progetto preliminare di variante da parte del Consiglio Comunale;
- Il 40% (quaranta per cento) del corrispettivo netto entro la fine del mese in cui avviene dall'adozione del progetto definitivo di variante da parte del Consiglio Comunale;
- Il 5% (cinque per cento) entro la fine del mese in cui avviene l'approvazione regionale (ovvero dalla comunicazione via lettera di approvazione da parte della Regione).

Per il pagamento delle eventuali **Controdeduzioni** i compensi (di cui all'articolo 07 del presente disciplinare) saranno quietanzati nel seguente modo:

- Il 50% (cinquanta per cento) del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro la fine del mese in cui avviene la sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;
- Il 45% (quarantacinque per cento) entro la fine del mese in cui avviene la consegna degli elaborati alla Regione
- Il 5% (cinque per cento) entro la fine del mese in cui avviene l'approvazione regionale (ovvero dalla comunicazione via lettera di approvazione da parte della Regione).

•Offerta economica relativa alle prestazioni di cui al precedente punto:

B) Regolamento Edilizio:

- 50% (cinquanta per cento) del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro la fine del mese in cui avviene la sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;



- Il 50% (cinquanta per cento) entro la fine del mese in cui avviene l'approvazione.

• **Offerta economica relativa alle prestazioni di cui al precedente punto:**

C) Adeguamento alla disciplina sul Commercio:

- 50% (cinquanta per cento) del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro la fine del mese in cui avviene la sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;
- 50% (cinquanta per cento) all'adozione del progetto preliminare.

• **Offerta economica relativa alle prestazioni di cui la precedente punto:**

D) Adeguamento alla pianificazione sovracomunale:

- 50% (cinquanta per cento) del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro la fine del mese in cui avviene la sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;
- 50% (cinquanta per cento) all'adozione del progetto preliminare;

IV. Gruppo di lavoro.

Relativamente alle prestazioni di cui ai punti precedenti il professionista si avvarrà, se e quando necessario, della collaborazione di professionisti e colleghi scelti tra i propri collaboratori per i quali egli garantisce professionalità ed esperienza.

V. Tempistica di lavoro.

- consegna del Progetto Preliminare di Variante entro 5 mesi dalla firma del presente disciplinare;
- consegna del Progetto Definitivo di Variante entro otto mesi dal ricevimento delle osservazioni al progetto preliminare.
- regolamento edilizio, adeguamento al commercio ed alla normativa sovracomunale entro la data di consegna del progetto preliminare di variante.

Nel computo dei termini saranno escluse le tempistiche di acquisizione di eventuali elaborati presso il Comune od Enti terzi superiori a dieci giorni, se debitamente documentati

VI. Dati del professionista.

Federico Morchio architetto, iscrizione Ordine architetti P.P.Pc. n. 377/sez. A. con studio in
Ovada (AL) via A. Gramsci 109/16.
C.F.: MRCFRC 62E14 G197T - P.IVA: 01523220067

Cordiali saluti,

Federico Morchio



via Gramsci 109/16 - 15076 Ovada (AL) Italia - T 0143 80233 F 0143 80233 Email: morchio@oikosatelier.it

REP. _____

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

----- COMUNE DI ANDEZENO -----

----- PROVINCIA DI TORINO -----

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
PROFESSIONALE IN ECONOMIA A COTTIMO FIDUCIARIO PER
LA REDAZIONE DI VARIANTE GENERALE AL PIANO
REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE AI SENSI
DELL'ART. 17, DELLA LEGGE REGIONALE 05.12.1977, N.
56 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. -----

L'anno _____, il giorno _____, del mese di
_____, alle ore __:__, nella residenza
Municipale, in esecuzione della determinazione del
Responsabile del Servizio n. ____ / _____, del
____.____., esecutiva ai sensi di Legge, viene
redatta, in duplice originale, la presente scrittura
privata, non autenticata, tra: -----

1) il COMUNE DI ANDEZENO, con sede in Piazza Italia
n. 3, 10020 Andezeno (TO), C.F. 90003860013, in
questo atto rappresentato dal signor BORELLO geom.
Mauro, nato a Torino (TO), il 12.11.1967, C.F. BRL
MRA 67S12 L219P, nella sua qualità di Responsabile
dell'Ufficio Tecnico, il quale interviene in questo
atto esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse del Comune medesimo; -----

2) l'arch. Federico MORCHIO di seguito denominato "professionista", nato ad Ovada (AL), il 14.05.1962, C.F. MRC FRC 62E14 G197T, P.I. 01523220067, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria, al numero 377/A, con studio in Via Gramsci n. 109, 15076 Ovada (AL). -----

- ----- **PREMESSO:** -----

a) che il Comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazioni della Giunta Regionale del Piemonte in data 18.01.1983 n. 50 - 22624, in data 09.11.1992 n. 94 - 19776 ed in data 10.02.2003 n. 2 - 8366; -----

b) che il suddetto Piano Regolatore Generale Comunale è stato sottoposto a diverse varianti parziali ed adeguamenti ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni; -----

c) che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla redazione di una variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni; -----

d) che per la corretta attuazione di quanto sopra è necessario eseguire contestualmente la relazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20,

della Legge Regionale 14.12.1998, n. 40 e sue successive modifiche ed integrazioni; -----

e) che con determinazione del Responsabile del Servizio n. ____ / ____ del _____. ____ è stata individuato il professionista a cui affidare le prestazioni urbanistiche in economia a cottimo fiduciario oggetto del presente disciplinare d'incarico; -----

f) che con il medesimo provvedimento è stata approvata la bozza del presente disciplinare d'incarico. -----

--- TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA: ---

ART: 01) Affidamento dell'incarico. -----

Con il presente disciplinare d'incarico il Comune affida, in economia a cottimo fiduciario, al professionista sopra descritto l'incarico per effettuare le prestazioni relative allo studio, elaborazione e stesura della variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni con incluse le seguenti prestazioni aggiuntive: -----

a) redazione di rapporto per la valutazione ambientale strategica secondo le procedure di cui al Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e sue

successive modifiche ed integrazioni; -----

b) adeguamento alle verifiche della compatibilità idrogeologica ai sensi del secondo comma, dell'art. 18, del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto ai sensi dell'art. 17, della Legge 19.05.1989, n. 183 ed adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 / 1999 del 11.05.1999 e sue successive modifiche ed integrazioni; -----

c) redazione di relazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20, della Legge Regionale 14.12.1998, n. 40 e sue successive modifiche ed integrazioni; -----

d) adeguamento della Classificazione Acustica del Territorio Comunale ai sensi della Legge Regionale 20.10.2000, n. 52 e sue successive modifiche ed integrazioni. -----

ART. 02) Normative e strumenti di riferimento. -----

Il professionista è tenuto a svolgere l'incarico sulla base delle normative e delle prescrizioni impartite dalle Leggi e Circolari, Nazionali e Regionali, in materia. In particolare dovranno essere rispettate le seguenti normative: a) Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni; b) la Legge Regionale

14.12.1998, n. 40 e sue successive modifiche ed integrazioni; c) la Legge Regionale 20.10.2000, n. 52 e sue successive modifiche ed integrazioni; d) il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e sue successive modifiche ed integrazioni; e) la Legge Regionale 26.01.2007, n. 1. L'incarico deve essere svolto tenendo conto dei Piani Territoriali di Coordinamento della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, dei vincoli insistenti sul territorio Comunale (idrogeologico, paesaggistico ed ambientale). L'incarico deve essere, altresì, svolto nel rispetto delle normative Nazionali e Regionali vigenti in materia di contenimento del consumo energetico nell'edilizia. Le decisioni, le azioni e le attività non meramente esecutive dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile del Procedimento e con l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco o assessore delegato. -----

ART. 03) Modalità di svolgimento dell'incarico. ----

L'incarico deve essere svolto secondo le modalità indicate dal professionista in sede di presentazione dell'offerta e qui integralmente trascritte: a) l'incarico verrà svolto dal progettista presso il proprio studio professionale od in altro luogo che lo stesso professionista riterrà idoneo a suo

giudizio; b) nell'espletamento dell'incarico il professionista sarà a disposizione per tre incontri con esponenti dell'Amministrazione Comunale o gruppi di rappresentanti della cittadinanza allo scopo di presentare in sintesi le linee di programmazione urbanistica delineate dalla variante; c) il professionista nell'espletamento dell'incarico potrà essere rappresentato da persone di propria fiducia nell'ambito del lavoro ogni qualvolta egli lo riterrà opportuno; d) il professionista, nell'espletamento dell'incarico potrà avvalersi di collaboratori di sua fiducia a suo insindacabile giudizio. Le cartografie e gli elaborati grafici devono essere redatti mediante sistemi informativi computerizzati in formato "pdf" o "dwg". Tutti gli elaborati devono essere prodotti in una copia cartacea ed una in formato informatico su supporto digitale (CD). Il formato informatico dei documenti deve essere preventivamente concordato con il Comune. Il professionista incaricato si impegna a tenere contatti con l'Amministrazione Comunale per sottoporre all'esame le soluzioni proposte, nonché a partecipare alle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale per presentare ed illustrare fasi e soluzioni progettuali nelle sedi

pubbliche ivi compresi gli eventuali incontri con le Amministrazioni dei Comuni territorialmente confinanti. Tali incontri pubblici, da escludere rispetto a quelli da tenersi con gli Amministratori Comunali, sono fissati nella misura non superiore a tre. Eventuali ulteriori incontri dovranno essere opportunamente concordati preventivamente e computati economicamente a parte. -----

ART. 04) Oneri a carico del Comune. -----

È a carico del Comune la fornitura di: a) copia completa di tutti gli strumenti urbanistici Comunali; b) materiale cartografico necessario, definito d'accordo con il professionista; c) documentazione relativa ai caratteri geologici, idrogeologici e naturali del territorio interessato; d) dati statistici relativi alla demografia, alla produzione e distribuzione, riferiti, se possibile, all'ultimo ventennio; e) documentazione relativa alla consistenza ed all'attività edilizia relativa all'ultimo decennio; f) documentazione relativa alle condizioni economiche e sociali della popolazione, ai mezzi di locomozione ed all'intensità del traffico interno; g) elenco degli edifici storici ed artistici che interessano il territorio oggetto del piano; h) materiale relativo alla previsioni degli

strumenti urbanistici, in atto nei Comuni
contermini. -----

ART. 05) Tempistica di esecuzione. -----

L'incarico deve essere svolto secondo le tempistiche
e le fasi di esecuzione indicate dal professionista
in fase di presentazione dell'offerta e qui
integralmente trascritte: a) consegna del progetto
preliminare di Variante entro il quattro mesi dalla
firma del presente disciplinare; b) consegna del
progetto definitivo di variante entro otto mesi dal
ricevimento delle osservazioni al progetto
preliminare. Nel computo dei termini saranno escluse
le tempistiche di acquisizione di eventuali
elaborati presso il Comune od Enti terzi superiori a
dieci giorni, se debitamente documentati. -----

ART. 06) Penale. -----

In caso di ritardo rispetto alle tempistiche di
esecuzione di cui al precedente art. 05), sarà
applicata, anche per ogni singolo ritardo, una
penale giornaliera di €. 10,00 (dieci euro /
00). La penale sarà trattenuta, previo
contraddittorio di cui al successivo art. 11), sul
pagamento dell'onorario relativo alle prestazioni
effettuate con ritardo. In caso di pregiudizievole
ritardo, la cui penale è pari o superiore al dieci

per cento dell'ammontare contrattuale e previa diffida di consegna della documentazione nel termine massimo di quindici giorni, il Comune potrà, previo contraddittorio di cui al successivo art. 11), recedere dall'incarico ed agire nei confronti del professionista per il risarcimento dei danni. -----

ART. 07) Compenso. -----

L'importo presunto complessivo di parcella calcolato dal professionista ed esternato con nota pervenuta in data 04.12.2008, con prot. n. 0006675 / 2008, relativo alle prestazioni oggetto del presente disciplinare d'incarico risulta pari ad €. 19.995,00 (diconsì euro diciannovemilanovecentonovantacinque / 00), oltre ad €. 399,90 per C.N.P.A.I.A. con aliquota del due per cento (o altra percentuale in funzione della normativa vigente al momento della fatturazione) ed €. 4.078,98 per I.V.A. con aliquota del venti per cento, per complessivi €. 24.473,88.

Le eventuali controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte per le quali, se necessarie, la presente convenzione incarica fin da ora il professionista, verranno compensate, ai sensi dell'art. 12 della tariffa urbanistica (Circolare del Ministro dei Lavori Pubblici 01.12.1969, n. 6679 con criterio "a discrezione" o "a vacanza" al

momento della loro eventuale redazione. -----

ART. 08) Pagamento dei compensi. -----

Gli onorari e gli esposti spettanti al professionista saranno liquidati dal Comune nel seguente modo: 01) il venticinque per cento del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro la fine del mese in cui avviene la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico; 02) Il trenta per cento del corrispettivo netto entro la fine del mese in cui avviene l'adozione del progetto preliminare di variante da parte del Consiglio Comunale; 03) Il quaranta per cento del corrispettivo netto entro la fine del mese in cui avviene dall'adozione del progetto definitivo di variante da parte del Consiglio Comunale; 04) Il cinque per cento entro la fine del mese in cui avviene l'approvazione Regionale (ovvero dalla comunicazione via lettera di approvazione da parte della Regione). Per il pagamento delle eventuali Controdeduzioni i compensi di cui all'art. 07), del presente disciplinare, saranno quietanzati nel seguente modo: 01) il cinquanta per cento del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro la fine del mese in cui avviene la

sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;

02) il quarantacinque per cento entro la fine del mese in cui avviene la consegna degli elaborati alla Regione; 03) il cinque per cento entro la fine del mese in cui avviene l'approvazione Regionale (ovvero dalla comunicazione via lettera di approvazione da parte della Regione). La liquidazione dei compensi ed il conseguente pagamento è comunque subordinata alla presentazione delle relative parcelle. Qualora il Comune non rispetti i predetti termini, il professionista potrà richiedere la corresponsione degli interessi legali. -----

ART. 09) Gruppo di lavoro. -----

Per lo svolgimento dell'incarico il professionista impiegherà il personale di cui al gruppo di lavoro indicato in sede di presentazione dell'offerta, secondo le rispettive competenze e professionalità.

È ammessa la sostituzione dei componenti con personale avente pari esperienza e professionalità.

L'avvicendamento deve essere autorizzato per iscritto dal Comune. -----

ART. 10) Personalità dell'incarico. -----

Le prestazioni richieste nel presente disciplinare d'incarico, quale contratto d'opera intellettuale, sono infungibili e rigorosamente personali. Al

professionista è pertanto fatto divieto assoluto di cedere ad altra società o professionista esterno, in tutto od in parte, l'esecuzione delle prestazioni, oggetto del presente disciplinare d'incarico, potendosi valere solo eccezionalmente e sotto la propria direzione e responsabilità, ai sensi dell'art. 2232, del Codice Civile, di ausiliari, qualora la collaborazione di questi non sia incompatibile con l'oggetto della prestazione. Il mancato rispetto della suddetta disposizione potrà determinare, ad insindacabile giudizio del Comune, la decadenza dell'incarico. -----

ART. 11) Risoluzione del presente disciplinare d'incarico per fatto del professionista. -----

In caso di mancato rispetto del presente disciplinare d'incarico, il Comune intimerà al professionista di adempiere a quanto necessario, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. Nel caso che il professionista non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura per la risoluzione del contratto. Il Comune potrà inoltre procedere alla risoluzione "ipso jure" del presente disciplinare d'incarico e pertanto senza preavviso, in caso di:

a) accertamento di una grave violazione degli obblighi contrattuali previsti nel presente

disciplinare d'incarico; b) in presenza di sospensione, abbandono o mancata esecuzione delle prestazioni, nonché negli altri casi previsti dalla Leggi vigenti; c) ove ricorrono speciali motivi previsti dalla normativa vigente; d) in caso di assunzione da parte del professionista di incarichi di progettazione da parte di privati nell'ambito del territorio Comunale. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del presente disciplinare d'incarico per fatto del professionista, lo stesso sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed a risarcire le maggiori spese alle quali il Comune dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale non coperto dell'appaltatore. -----

ART. 12) Recesso unilaterale del presente disciplinare d'incarico da parte del Comune. -----

Il Comune può recedere dal presente disciplinare d'incarico in qualsiasi momento. In caso di recesso, il professionista ha diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente effettuate, comprensivo delle spese sostenute ed ad un indennizzo commisurato alla quota di incarico residuo da effettuare, nella misura massima del dieci per cento del compenso di cui al precedente art. 07). Il

pagamento di quanto previsto è effettuato previa redazione, in contraddittorio, di un verbale attestante le prestazioni effettivamente eseguite. -

ART. 13) Domicilio. -----

Il professionista, al fine del presente disciplinare d'incarico, elegge il proprio domicilio presso il proprio studio in Via Gramsci n. 109, 15076 Ovada (AL). Il Comune, al fine del presente disciplinare d'incarico, elegge il proprio domicilio in Piazza Italia n. 3, 10020 Andezeno (TO). -----

ART. 14) Contestazioni. -----

Eventuali contestazioni sorte tra il Comune ed il professionista circa l'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare d'incarico, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite ad arbitrato. Il collegio arbitrale sarà composto da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, da un rappresentante del professionista incaricato e da un terzo membro incaricato concordemente dalle parti o, mancando tale accordo, nominato dal Presidente del Tribunale di Torino. -----

ART. 15) Rinvio ad altre disposizioni. -----

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente
disciplinare d'incarico si fa riferimento alle
Tariffe professionali vigenti, nonché alle
disposizioni del Codice Civile. -----

ART. 16) Revisione ed aggiornamento del presente
disciplinare d'incarico. -----

Il presente disciplinare d'incarico potrà essere
oggetto di revisione ed / od aggiornamento
conseguentemente all'entrata in vigore di nuove
disposizioni in materia urbanistica comportanti
modificazioni dell'entità e / o delle modalità delle
prestazioni previste. -----

ART. 17) Obblighi legali. -----

Il professionista è obbligato all'osservanza delle
norme di cui agli artt. 2222 e seguenti, del Codice
Civile e, limitatamente a quanto non diversamente
stabilito dal presente disciplinare d'incarico e
dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato
all'osservanza della deontologia professionale e di
ogni altra normativa vigente in materia. Resta a
carico del professionista ogni onere strumentale ed
organizzativo necessario per l'espletamento delle
prestazioni, rimanendo esso organicamente esterno ed
indipendente dagli uffici e dagli organi del Comune;
è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i

migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Comune medesimo, con l'obbligo di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. -----

ART. 18) Incompatibilità. -----

Il professionista incaricato dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto incarico ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, urbanistica, professionale ed universitaria ed in particolare dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 38, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni; di essere in regola con i versamenti previdenziali e con la relativa tassa di iscrizione all'Ordine Professionale; di possedere i requisiti di cui al primo e secondo comma, dell'art. 79, della Legge Regionale del Piemonte 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni; di non trovarsi nelle condizioni implicanti l'incapacità di contrarre con la pubblica Amministrazione. -----

Art. 19) Registrazione. -----

Il presente disciplinare d'incarico sarà soggetto a

registrazione a tassa fissa esclusivamente in caso
d'uso ai sensi dell'art. 5, del Decreto del
Presidente della Repubblica 26.04.1986, n. 131 e sue
successive modifiche ed integrazioni a carico della
parte che ne richiede la registrazione. -----

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - (BORELLO geom. Mauro)

IL PROFESSIONISTA ----- (MORCHIO arch. Federico)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342,
del Codice Civile, il professionista accetta
espressamente gli artt. 01), 05), 07), 14) 15) e
19), del presente disciplinare d'incarico. -----

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - (BORELLO geom. Mauro)

IL PROFESSIONISTA ----- (MORCHIO arch. Federico)

Le parti autorizzano il Segretario Comunale Capo ad
inserire il presente disciplinare d'incarico avente
valore di scrittura privata tra le parti nel
repertorio dei contratti. -----

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - (BORELLO geom. Mauro)

IL PROFESSIONISTA ----- (MORCHIO arch. Federico)

Visto ai fini dell'inserimento in repertorio. -----

IL SEGRETARIO COMUNALE ---- (BERNARDO dott. Arnaldo)



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO
C.F.: 90003860013 - P.I. 01950080018

SERVIZIO FINANZIARIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 398 DEL 05/12/2008

OGGETTO:

affidamento dell'incarico professionale all'arch. Federico MORCHIO inerente la redazione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Visto, ai sensi dell'articolo 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/00 si attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria

Settore	Anno	Imp.	Interv.	V	C	A	Stanz.	Già Impegnato	Importo €
TECNICA	2008	429	2090106	8580	2	1	60.000,00	4.357,60	24.473,88

Andezeno, il 05/12/2008



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Papino rag. Patrizia

Visto, ai sensi dell'articolo 184, 4° comma, del D.Lgs. 267/00 si autorizza l'emissione del mandato.

Andezeno, il 05/12/2008

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Papino rag. Patrizia

Emesso mandato n. _____ del _____ il RP.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice \ legale, per uso amministrativo, composta da n. 25 pagine.

Andezeno, il 15 DIC 2008



Il Responsabile del Servizio
Borello Mauro